

## Informativa sulle VACCINAZIONI

(la scelta di aderire alla vaccinazione deve essere informata e consapevole)

**Vedere anche brochure informativa sugli agenti infettivi e malattie infettive con maggior possibilità di diffusione nelle Comunità Scolastiche pubblicata sul sito Aziendale**

### Vaccinazione antinfluenzale

Come tutti gli anni, la Regione Lazio predispone una campagna di vaccinazione antinfluenzale mettendo a disposizione più di un milione di dosi di vaccino da offrire gratuitamente, attraverso i Medici di Medicina generale, i Pediatri e le ASL, alle categorie considerate a rischio.

L'Obiettivo principale della vaccinazione antinfluenzale è la prevenzione delle complicazioni possibili nei soggetti maggiormente a rischio di malattia grave, soprattutto per le fasce più vulnerabili della popolazione. Una prevenzione adeguata ha ripercussioni positive anche dal punto di vista economico e organizzativo. Infatti, permette di ridurre in maniera significativa la richiesta di assistenza sanitaria, consentendo alle strutture sanitarie di operare in maniera più adeguata.

### PER CHI E' GRATUITA E NECESSARIA<sup>1</sup>:

- \* **anziani a partire dai 65 anni**
- \* adulti e bambini con patologie croniche (è necessario presentare la documentazione della condizione di rischio)
- \* contatti familiari di soggetti ad alto rischio
- \* **donne nel 2° e 3° trimestre di gravidanza**
- \* cittadini di qualunque età ricoverati presso strutture di lungodegenza
- \* operatori sanitari e personale di assistenza
- \* personale delle Forze di Polizia - Vigili del Fuoco - Protezione Civile - **Servizi Pubblici**
- \* **personale addetto agli asili nido, scuole dell'infanzia e alle scuole dell'obbligo**
- \* personale degli allevamenti e dei macelli o comunque che lavora a contatto con animali

### Vaccinazione rivolta alle donne in età fertile

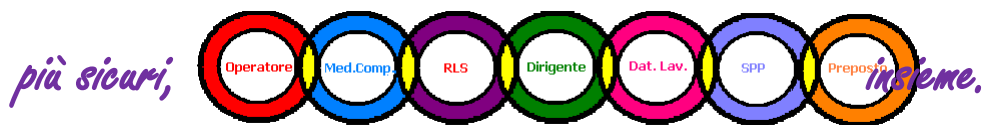
**per la prevenzione della Rosolia in gravidanza**

SE NON E' MAI STATA VACCINATA....



Le donne in età fertile devono sapere se sono state vaccinate o se hanno già avuto la malattia, quindi se sono protette oppure no nei confronti del virus della rosolia. Se non lo sono, è consigliata la vaccinazione, che rappresenta l'unica misura di prevenzione;

<sup>1</sup> E' sufficiente una dichiarazione dell'Azienda che si effettua una delle mansioni a rischio



## In ogni caso contattare il proprio medico di base per verificare eventuali controindicazioni.

### È falso che:

- *I vaccini possono indebolire il sistema immunitario e portare alla comparsa di malattie autoimmuni.*
- *La nostra capacità di rispondere agli antigeni si sviluppa prima ancora della nascita e il sistema immunitario di un neonato è perfettamente capace di rispondere ogni giorno a migliaia di antigeni, molti di più di quelli contenuti nei vaccini.*
- *I vaccini contengono sostanze tossiche e pericolose come mercurio, formaldeide, alluminio.*
- *Nessuno dei vaccini commercializzati in Europa contiene da diversi anni derivati del mercurio, di cui peraltro non è mai stata dimostrata la pericolosità nelle quantità e nelle forme contenute nei vaccini. Le quantità di formaldeide, alluminio e altre sostanze sono minime e tali da non causare alcun danno alla salute.*
- *I vaccini, in particolare quello contro Morbillo, Parotite e Rosolia (MPR), causano l'autismo.* Dai numerosi studi effettuati non emerge alcuna correlazione tra il vaccino MPR e l'autismo. Lo studio che riportava il legame è stato dimostrato fraudolento e l'autore è stato radiato dall'albo dei medici del Regno Unito.
- *A causa del decreto sull'obbligo aumentano i vaccini somministrati ai bimbi nel primo anno di vita.*
- *Il decreto non modifica il calendario vaccinale, le immunizzazioni e la scansione temporale restano le stesse. I genitori che negli anni passati hanno fatto fare ai figli sia quelle obbligatorie che le raccomandate al momento del loro ingresso a scuola li avevano protetti dalle 10 malattie previste dalla legge in discussione, e in alcune Regioni anche da altre, ad esempio lo pneumococco.*
- *Esistono degli esami che possono predire eventuali effetti collaterali dei vaccini.*
- *Non esiste nessun test in grado di predire gli effetti collaterali dei vaccini.*



### È vero che:

- **L'attuale riduzione delle coperture vaccinali ha provocato la recrudescenza di alcune malattie come il morbillo,** e potrebbe portare al ritorno di patologie ormai assenti dal nostro paese, come la polio o la difterite, ma non ancora debellate dal resto del mondo.
- **Il morbillo può essere causa di gravi complicanze** e danneggiare temporaneamente le difese immunitarie. Tutto ciò può essere prevenuto dal vaccino.
- **La sicurezza dei vaccini è documentata** da milioni di dosi somministrate, dalla costante attività di sorveglianza dei possibili eventi avversi e dagli studi di sicurezza che vengono effettuati sia prima dell'autorizzazione che dopo l'immissione in commercio di ogni vaccino. Gli effetti collaterali gravi da vaccino hanno una frequenza estremamente più bassa di quelli delle malattie da cui proteggono.
- **L'Italia è uno dei 14 Paesi dove il morbillo è ancora endemico** ed è nella "top ten" dei paesi che hanno segnalato più casi a livello mondiale da novembre 2016 ad aprile 2017. Dall'inizio del 2017 sono stati notificati oltre 3.500 casi, molte complicanze gravi inclusi casi di polmonite, 2 casi di encefalite e 2 decessi. Il 40% circa dei casi è stato ricoverato in ospedale, a conferma della gravità della malattia. Il 35% circa dei casi ha riportato almeno una complicanza.
- **La malattia impegna il sistema immunitario molto di più della corrispondente vaccinazione.** Inoltre nella composizione dei vaccini attuali gli antigeni presenti sono molti meno rispetto a quelli che venivano somministrati trenta anni fa.

FONTE Istituto Superiore di Sanità

Data di pubblicazione: **21 luglio 2017** , ultimo aggiornamento **21 luglio 2017**